

ATTI DEL CONSIGLIO

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di Novembre alle ore 19:11 , e successivamente, nella sala CORSO A. PIO, 91 - 41012 CARPI, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	DIACCI ENRICO	P
2	D'ORAZI MAURO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CARDINAZZI MATTEO	P
6	CONTE ELIANA	A
7	LIGABUE MANUELA	P
8	LUPPI CRISTINA	P
9	MAESTRI GIOVANNI	P
10	MAIO MAURIZIO	P
11	OBICI CHIARA	A
12	REGGIANI MARCO	P
13	BOZZOLI DEBORAH	P
14	LASAGNI FRANCESCO	P
15	ZACCARELLI LUISA	P
16	GASPERI LORELLA	A
17	ROSSI MARINA	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
18	BRUNO ANGELO PIO	A
19	FORTI NAZARENA	P
20	LANZA ROBERTA	P
21	ORI ANDREA	P
22	VENTURELLI MARTINA	A
23	TURCI ELISA	A
24	ZANARDI MATTEO	A
25	MEDICI MONICA	P
26	GADDI EROS ANDREA	P
27	ROSSI ANDREA	P
28	BONZANINI GIULIO	P
29	VINCENZI PAOLO	A
30	ARLETTI ANNALISA	A
31	PESCETELLI MICHELE	A
32	RUBBIANI MARCO	A
33	GROSSI GIORGIA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 33

Presenti con diritto di voto n°. 22

Assume la presidenza Mauro D'Orazi.

Partecipa Susi Tinti in qualità di Vice Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.

Sono presenti 25 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: entrano i Consiglieri Conte Eliana, Obici Chiara, Rubbiani Marco.

Sono in presenza il Presidente del Consiglio dell'Unione D'Orazi Mauro e il Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine Diacci Enrico. Tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Vice Segretario Generale Dott.ssa Susi Tinti, il Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Antonio Castelli e l'Assessore Bellelli Alberto.

Il Presidente nomina, quali scrutatori, i Consiglieri Bonzanini Giulio, Bozzoli Deborah e Lanza Roberta.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri dell'Unione e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web dell'Unione delle Terre d'Argine.

Presidente del Consiglio: “dò la parola al Segretario dell'Unione per l'appello dei presenti, prego”.

Vice Segretario Generale – Dott.ssa Susi Tinti: “buonasera a tutti. Chiedo ai Consiglieri di accendere le telecamere. Grazie”.

Il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Susi Tinti, procede ad effettuare l'appello nominale.

Vice Segretario Generale - Dott.ssa Susi Tinti: “sono presenti 22 Consiglieri”.

Presidente del Consiglio: “sono le ore 19:11. Sono presenti 22 Consiglieri, il numero è legale. Dichiaro aperta la seduta”.

Presidente del Consiglio: “abbiamo due punti da fare di bilancio, il primo è: <<Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati>>. Nomino gli scrutatori: Bozzoli, Bonzanini e Lanza. Dò la parola al Presidente Diacci. È presente il dirigente Castelli”.

Presidente dell'Unione Terre d'Argine: “buonasera a tutti. Anche quest'anno la variazione di fine novembre segna un momento fondamentale dell'evoluzione del bilancio, alla luce di tutta l'attività finora svolta per la gestione di competenza e le connesse variazioni da apportarvi. L'emergenza sanitaria, connessa alla diffusione del virus Covid-19, che ancora sta colpendo

il Paese, ha caratterizzato anche quest'anno la gestione dei servizi in Unione ed in particolare i servizi sociali e scolastici. Diversi sono gli stanziamenti che vengono modificati anche in questa variazione quale effetto della gestione della pandemia, interventi che vanno nella direzione di dare risposte alla comunità anche in quest'ultima parte dell'anno, in continuità con quanto avvenuto nel 2020 e nel corso del 2021. In sintesi la variazione di parte corrente prevede complessivamente sul 2021 maggiori entrate al netto delle minori per 1 milione e 320 mila euro, minori spese al netto delle maggiori per 3 mila euro. Questo consente, quindi, di recuperare disponibilità per 1 milione 323 mila euro complessivi e quindi consente di disapplicare avanzo di amministrazione per 1 milione 243 mila euro, oltre che finanziare 80 mila euro di spese in conto capitale per l'acquisto di attrezzature informatiche in risposta all'emergenza Covid-19. Nel dettaglio le variazioni riguardano principalmente i seguenti ambiti: per il Servizio Istruzione il fabbisogno complessivo di risorse è contenuto per 68 mila 500 euro e deriva principalmente da minori entrate relative ai servizi scolastici meno 148 mila euro, che sono parzialmente compensati da riduzioni di spesa per meno 70 mila euro; rimodulazione dei trasferimenti provinciali, regionali e nazionali ricevuti ed erogati con un saldo finale positivo di 55 mila 400 euro; assegnazione di contributi straordinari per 310 mila euro agli istituti comprensivi, scuole superiori e scuole paritarie dell'Unione. Questi finanziamenti sono finalizzati ad interventi specifici correlati all'emergenza Covid, finanziati per la quota del 90% da trasferimenti dei Comuni aderenti di risorse da destinare ad interventi di contrasto alla pandemia. Per i Servizi Sociali si registra un minor fabbisogno complessivo di 174 mila euro derivante principalmente dall'incremento dei trasferimenti ad ASP per 352 mila euro, di cui 209 mila correlati alla gestione dell'emergenza Covid-19 e finanziati da trasferimenti specifici dei Comuni aderenti. Riduzione della spesa relativa ai servizi per i minori in istituto e contributi per gli affidi familiari meno 206 mila euro. Incremento dei contributi per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione finanziati integralmente dai trasferimenti regionali nell'ambito del Fondo sociale affitti per 600 mila euro. Incremento dei contributi erogati nel campo dell'assistenza sociale per 65 mila euro. Maggiori proventi dei servizi per 69 mila euro e minori spese per il servizio di mediazione e conflitti e accompagnamento all'abitare per 60 mila 500 euro. Per il settore Personale si registra un minor fabbisogno complessivo di 249 mila 550 euro derivante da minori spese per retribuzioni al personale dipendente per 294 mila 475 e variazioni in altre voci di spesa e d'entrata di personale, somministrazione di lavoro temporaneo, comandi, rinnovi contrattuali ed assegni familiari con un incremento di spesa di 44 mila 925 euro.

Per il Settore Polizia Municipale si registra una riduzione di entrata di 618 mila euro derivante da minori entrate da sanzioni Codice della Strada e correlate minori spese. Tenuto conto che alla riduzione di entrate è associata anche una riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità di 296 mila 640 euro, la minore entrata finale è pari a 321 mila 360 euro. Risultano altresì in diminuzione i trasferimenti in entrata per indennità di ordine pubblico per 26 mila 850 euro. Per il Settore Finanziario nell'ambito dei servizi di bilancio si registra un aumento complessivo di risorse a favore del bilancio per 1 milione 415 mila euro derivanti principalmente da maggiori entrate da contributi statali a sostegno di maggiori spese Covid per la quota assegnata all'Unione Terre d'Argine di 1 milione 441 mila euro; minori entrate da contributo

regionale per le Unioni di Comuni in adeguamento alle risorse effettivamente riconosciute per il 2021, meno 27 mila e 600 euro; minori spese per i Servizi di Tesoreria, meno 25 mila. E sempre per il Settore Finanziario, nell'ambito dei Servizi Economici, si registra una riduzione di spesa di complessivi 67 mila 450. Per l'Area Tecnica si registra una maggiore spesa di 172 mila e 300 euro per la componente consumo degli impianti di riscaldamento prevalentemente relativa agli edifici scolastici dovuta agli aumenti del costo delle materie prime. L'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'Unione per l'emergenza Covid consente altresì di prevedere che quota parte pari a 800 mila euro di trasferimenti dei Comuni all'Unione siano previsti con risorse destinate all'emergenza dai rispettivi fondi per le funzioni fondamentali, con contestuale riduzione dei trasferimenti ordinari per pari importo.

Per la parte investimenti la variazione prevede un aumento netto di spesa di 170 mila euro destinato alle seguenti voci: incremento di 150 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria della scuola d'infanzia Arca di Noè di Carpi ed incremento di 20 mila per l'acquisto di attrezzature informatiche. Visto il perdurare della situazione di emergenza e vista l'incertezza che caratterizzerà anche l'ormai prossimo 2022 si propone di vincolare una parte consistente dell'avanzo libero residuo per le seguenti finalità: 300 mila euro per spese di assunzioni di personale nei Servizi Scolastici e negli altri servizi dell'Ente correlate all'emergenza Covid; 160 mila euro - ad integrazione della somma già vincolata e tuttora disponibile di 440 mila - per incrementi di spesa Covid e per assistenza per minori in istituto nell'ambito dei Servizi Sociali, portando così la somma vincolata a tale titolo complessivamente a 600 mila euro; 260 mila euro ad integrazione della somma già vincolata e tuttora disponibile di 120 mila euro per la gestione dell'emergenza Covid-19 quali l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, presidi, servizi eventualmente necessari per gli altri servizi dell'Unione, portando la somma vincolata a tale titolo complessivamente a 380 mila euro; di confermare anche, senza apportare integrazioni, il vincolo già previsto in bilancio di 440 mila euro per le spese relative al Servizio Istruzione, incrementi di spesa correlati al Covid e spese per l'assistenza agli alunni portatori di handicap. Un'ulteriore quota di avanzo libero viene invece vincolata per il fabbisogno derivante dai rinnovi contrattuali dei dipendenti per il prossimo esercizio, 650 mila euro. Una quota di avanzo libero infine viene vincolata anche per aumentare la disponibilità di risorse in conto capitale, 150 mila euro per la concessione di contributi per il miglioramento della sicurezza nelle aree ed edifici privati, 240 mila euro per l'acquisto di strumentazione informatica ed eventuali altre esigenze di investimenti sul bilancio 2022.

Da ultimo vorrei quindi riassumere in sintesi gli elementi caratterizzanti anche questa variazione al bilancio. Viene garantito, in continuità con gli anni precedenti, il finanziamento dei servizi gestiti dall'Unione senza incrementare la quota dei trasferimenti all'Unione da parte dei Comuni aderenti rispetto a quanto stabilito nel bilancio di previsione. Viene assicurata la continuità dei servizi erogati anche in un contesto ancora assolutamente eccezionale, determinato dagli effetti della pandemia. Vengono utilizzate in modo sinergico tra Comuni ed Unione le risorse disponibili derivanti da trasferimenti nazionali per la gestione della pandemia. Vengono gettate le basi inoltre, in continuità con quanto effettuato l'anno scorso, per mettere il prossimo bilancio al riparo da elementi di criticità dovuti al Covid e alle voci di spesa in particolare del Servizio Istruzione e della spesa sociale, su cui in passato si è

dovuti intervenire con misure incrementali. In conclusione sottolineo che la variazione è stata illustrata nel corso della Prima Commissione del 15 novembre e che ha ottenuto il parere favorevole del revisore dei conti in data 16 novembre.

Grazie per l'attenzione”.

Presidente del Consiglio: “prego, Castelli deve intervenire o dopo? Chiedo ai Consiglieri se ci sono chiarimenti.

Bonzanini e poi Medici. Bonzanini - Lega Per Salvini Premier. Prego Bonzanini”.

Cons. Bonzanini Giulio: “grazie. Chiedevo solo un ulteriore chiarimento in merito alla cifra relativa ai 150 mila euro per la manutenzione della scuola d'infanzia Arca di Noè”.

Presidente del Consiglio: “Monica Medici - 5 Stelle, prego, così dopo rispondi assieme Castelli”.

Cons. Medici Monica: “grazie. Volevo fare due domande, allora una, a pagina 6, la minor spesa per i servizi per minori in istituti e contributi per affidi per 206 mila 245 euro, chiedevo, alla luce di questa variazione, a quanto ammonta quindi la spesa impegnata per l'anno 2021 e se per caso sa invece quanto era nel 2020.

L'altra, volevo meglio comprendere, perché non mi è chiaro, come ha funzionato il Fondo funzioni fondamentali. Allora, ho capito che è stato incrementato per un importo che è stato finanziato direttamente dallo Stato per 1 milione 441 mila 167, ma non ho capito come funzionano gli 800 mila euro - che ho capito bene - di minor trasferimenti da parte dei Comuni, perché, se ricordo bene, l'anno scorso il Fondo funzioni fondamentali girava unicamente sul Comune, da quest'anno gira anche su Terre d'Argine, ma come sono stati quantificati questi 800 mila euro, cioè come facciamo a dire che 800 mila euro è proprio corrispondente ai servizi conferiti in Unione, chiedevo un po' delucidazioni su questi due argomenti. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “altri chiarimenti, prima di dare la parola a Castelli?

Prego Castelli”.

Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Dott. Antonio Castelli: “per quanto riguarda la spesa per i minori in istituto e i contributi per affidi familiari ho i dati che chiede relativi al 2021, quelli del 2020 non li ho sotto mano, i minori in istituto è nata con una previsione di bilancio di 900 mila 958 euro, in corso d'anno è stata incrementata di 300 mila euro portandola ad 1 milione e 200 mila 958 euro, l'anno non è ancora finito, comunque fino ad una situazione di una quindicina di giorni fa gli impegni di spesa erano pari a 914 mila euro, quindi con una disponibilità ad impegnare un residuo ancora di 286 mila 890 euro, in ragione di questa disponibilità l'Ufficio ha ritenuto di restituire, di rimettere in disponibilità 150 mila euro reputando, quindi, che la differenza, 136 mila 890 fosse sufficiente a coprire le eventuali esigenze ad andare alla fine dell'anno. La motivazione di questa variazione è che nel corso

del secondo semestre, dopo che è stata effettuata la variazione, si sono verificate delle uscite anticipate rispetto a quella che era stata la prima ipotesi di lavoro e degli ingressi posticipati, quindi questi due elementi hanno fatto sì che si potessero, già in sede di assestamento generale, liberare queste risorse. Quindi, in sostanza, rispetto alla previsione iniziale del 2021 questa tipologia di spesa rimane incrementata ma non di 300 mila euro, come era stato ipotizzato con la variazione di bilancio di fine giugno e quindi non ad 1 milione 200 mila totale, ma ad 1 milione 050 mila complessivi. Per quanto riguarda i contributi per affidi familiari nasceva con uno stanziamento di 206 mila euro all'inizio dell'anno, non è stato variato in corso d'anno, gli impegni di spesa erano pari a poco meno di 130 mila euro, con una residua disponibilità ad impegnare di 76 mila euro, con questa variazione vengono tolti 56 mila e quindi ne residuano 20, sempre reputando che queste risorse siano sufficienti per eventuali ulteriori necessità per l'ultimo periodo dell'anno.

Per quanto riguarda il Fondo funzioni fondamentali l'Unione quest'anno dispone di un suo fondo, che ammonta complessivamente ad 1 milione 918 mila euro e in questa variazione andiamo a postare la differenza di 1 milione 441 mila euro rispetto a quello che era stato inizialmente preventivato. Ricordo che l'anno scorso l'Unione per quanto riguarda il Fondo funzioni fondamentali ha ricevuto una cifra tra i 700 e i 750 mila euro, adesso non mi ricordo il valore preciso. I Comuni, tutti i Comuni dell'Unione avevano ricevuto risorse tali che, oltre all'utilizzo per quanto riguarda le esigenze del 2020, vi sono state delle quote che poi dopo sono finite in avanzo di amministrazione vincolato per essere utilizzate nel corso del 2021. Faccio l'esempio del dato del Comune di Carpi, ma anche per gli altri Comuni i rapporti sono analoghi: nel 2020 Carpi ha avuto assegnazioni prossime a 4 milioni e mezzo e nel 2021 la cifra complessiva è praticamente il 10% di quella dell'anno precedente, quindi è di poco inferiore ai 500 mila euro, tra i 450 e i 500 mila euro. Quindi, questo perché nell'arco dell'utilizzo delle risorse, non è solo una caratteristica dei nostri Comuni, sono state postate le risorse assolutamente consistenti sui Comuni che hanno permesso di utilizzare queste risorse nel corso dell'anno precedente. Per quanto riguarda il completo smaltimento delle risorse l'Unione si trova in questa situazione, praticamente l'anno scorso, che era l'anno in cui la pandemia è stata ancora più aggressiva, perché nel 2020 ci sono stati diversi mesi in cui i servizi scolastici e anche dei servizi alla persona sono rimasti chiusi, paradossalmente in una situazione di servizi chiusi le esigenze di spesa per garantire - diciamo - la regolare gestione dei servizi in ambito Covid a servizi chiusi sono minori, perché sono servizi che a servizio chiuso non sono necessarie determinate spese, le entrate di questi servizi sono ad una percentuale di copertura solitamente molto contenuta e quindi prevale l'elemento di economia, guardando il dato complessivo rispetto a quello di maggiore spesa. A servizi aperti, come è stato quest'anno, ci sono state delle spese assolutamente consistenti per quanto riguarda la gestione della pandemia che, oltre ad assorbire il Fondo funzioni fondamentali dell'Unione, lasciavano un ulteriore spazio superiore agli 800 mila euro che in questo momento si portano in variazione come risorse dai Comuni per il Fondo funzioni fondamentali. Parimenti i Comuni, ma proprio per la nostra organizzazione di come sono allocati i servizi tra Comuni ed Unione, abbiamo i servizi che dal punto di vista della gestione della pandemia assorbono maggiori risorse proprio in Unione, quindi i Comuni e tutti e quattro i Comuni si sono trovati nella condizione di poter utilizzare il Fondo funzioni

fondamentali per finanziare una quota parte delle spese dell'Unione, per intenderci sono poi dati che emergeranno a consuntivo e a seguito della certificazione che sarà fatta anche nel 2021 per quanto riguarda il Covid, ma per quanto riguarda le risorse assegnate ai servizi, che poi si dovrà vedere - appunto - a consuntivo se saranno effettivamente tutte spese e la valutazione delle minori entrate l'impatto sul Covid per quanto riguarda l'Unione è superiore a 2 milioni e 800 mila euro. Per questo il milione 918 di cui dispone l'Unione quest'anno direttamente dal proprio Fondo funzioni fondamentali, integrato con gli 800 mila che vengono dal Fondo funzioni fondamentali dei quattro Comuni, porta, in sostanza, a finanziare integralmente con risorse del Fondo funzioni fondamentali le esigenze Covid dell'Unione. In questo modo cosa è stato possibile in questa fase? Per questi 800 mila euro non sono soldi in più chiesti oggi alle quattro Amministrazioni Comunali, la variazione consiste in uno switch tra risorse proprie e risorse del Fondo funzioni fondamentali, in pratica ricevendo dai Comuni risorse dal Fondo e restituendo per pari importo ai Comuni stessi le risorse che avevano messo a disposizione con il proprio bilancio. Sono stato un po' lungo, ma necessitava di essere, penso, spiegato bene questo passaggio, spero di essere stato chiaro, altrimenti sono a disposizione per ulteriori domande.

Per quanto riguarda l'intervento di 150 mila euro per la scuola d'infanzia Arca di Noè di Carpi sinceramente non ho in questo momento degli ulteriori elementi, a parte l'importo, dei lavori che sono necessari in questa scuola”.

Presidente del Consiglio: “altri chiarimenti? Sennò passiamo agli interventi dei Consiglieri. Prego con gli interventi dei vari gruppi. Ricordo che abbiamo fatto una Commissione molto completo sul contenuto della delibera. Nessun intervento? Maestri – Centro Sinistra, prego”.

Cons. Maestri Giovanni: “grazie Presidente. Buonasera a tutti. Un breve intervento per sottolineare l'importanza di questa variazione, che è importante sia nella quantità delle risorse ma anche nella qualità delle allocazioni. Dalla relazione che ci è stata appena illustrata è molto interessante vedere come vengono garantiti tutti i finanziamenti dei servizi senza chiedere ulteriori risorse ai Comuni componenti l'Unione, questo credo che sia un punto fondamentale e l'utilizzo anche sinergico delle risorse che è stato fatto per riuscire, appunto, a far quadrare questo bilancio. Alcune attenzioni, secondo me, particolari vanno poste innanzitutto sull'attenzione che c'è stata alle manutenzioni all'interno della variazione, che credo - appunto - sia molto importante, c'è da tenere monitorato e questo credo che sia sotto gli occhi di tutti, anche a causa dei fatti di cronaca che lo dicono sempre più evidente, l'aumento dei costi dell'energia potrà diventare, quantomeno nell'immediato futuro, una voce che potrà destare qualche preoccupazione, quindi è importante che l'Unione abbia le risorse per far fronte, purtroppo è un tema che ci troveremo probabilmente ad affrontare ancora. Credo che sia altresì importante anche l'attenzione contemporanea al sociale e alle risorse stanziare legate all'emergenza Covid. Quindi una variazione importante, che risponde alle esigenze dei cittadini e dell'Unione, che non aggrava i Comuni componenti dell'Unione, ma che mantiene la qualità dei servizi e la quantità dei servizi erogati. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “Consigliere Medici - Movimento 5 Stelle”.

Cons. Medici Monica: “un po’ diciamo che dispiace constatare che quello che era stato detto quando è stato presentato questo bilancio, il bilancio preventivo per l'anno 2021 si è avverato, ossia che le sanzioni da Codice della Strada erano un importo..., si sapeva già che non sarebbero mai state realizzate. Ricordo bene la risposta, anzi c'era anche la specificazione, che a seguito delle nuove telecamere si prevedeva un incremento, insomma tante parole e poi ovviamente così non è stato, ma precisiamo non è che io sia scontenta che le persone si comportino bene sulla strada e non prendono la multa, bene, se questo vuol dire da parte dei cittadini carpigiani, anzi dell'Unione una maggiore correttezza sulla strada ben venga, però devo dire che al di là che abbia un effetto sul bilancio che cerca di minimizzare, perché tra una parte che non dobbiamo trasferire, una parte che diminuiamo il Fondo crediti di dubbia esigibilità ha un impatto non così forte, però è sempre 1 milione 318, più o meno è quasi il 50% di quello che noi avevamo messo a bilancio, che non abbiamo incassato. Ecco, io mi chiedo; è veramente solo perché i cittadini dell'Unione sono diventati così bravi, diligenti sulla strada? Qui lascio un punto interrogativo. Ho appena visto un messaggio adesso..., cerco di tenermi collegata di quello che succede a Carpi, c'è appena stato un ennesimo ciclista investito, non mi sembra che ci sia tutto questo rigore.

L'altra voce, anche questa io non capisco perché, però mi dicono che è così difficile da preventivare, sono proprio i servizi per i minori in istituto ed i contributi per affido familiare. Questa è una voce che noi in media almeno tre volte all'anno andiamo a toccare, e una volta su e una volta giù e una volta di qua, cioè mi sembra quasi che sia quella voce dove nessuno può dire niente perché chi è che può dire che i soldi dati per bambini che si trovano in questa situazione non siano soldi ben spesi, nessuno può dirlo, dovrebbe essere una persona disumana a dire questa cosa, però io non vorrei che invece, proprio perché è una voce nella quale nessuno può dire niente, venga usata invece con altri scopi, per metter via denaro quando serve e per ritirarlo fuori quando non serve più. Perché mi chiedo: ma è possibile che sbagliamo sempre? O se sbagliamo ma non possiamo lasciarli lì? Li utilizzeremo il prossimo anno, fine, cioè non succede proprio niente, che ne sappiamo che durante le festività natalizie succeda un patatrac per cui tantissimi bambini..., non lo so, boh, potrebbero incorrere in questa malaugurata avventura il dover essere affidati non più ai genitori ma a terzi. Cioè, mi lascia un po’..., devo dire, non riesco a vederci... Vorrei vedere della bontà in questa cosa, ma non è normale. Cioè, devo dire, ce l'abbiamo solo noi questa cifra qui che varia sempre. Voi andate a vedere anche negli anni scorsi e su e giù e su e giù. Insomma, basta! Quello che è stato messo è stato messo, lasciamolo lì, non andiamo ad utilizzarlo per far quadrare il bilancio. Non succede niente. Diciamo che le altre spese immagino, spero che il maggior consumo per gli impianti di riscaldamento sia semplicemente - anche qui - una norma precauzionale in funzione degli aumenti, perché se dovessimo invece guardare il discorso del riscaldamento abbiamo avuto tutto sommato un autunno caldo, non è che abbiamo poi acceso il riscaldamento così presto, quindi non sarebbe giustificato, però posso capire che nell'ordine del doversi cautelare, visto che nessuno sa poi quando arriveranno le bollette quanto saranno, sia stato fatto questo aumento. Quindi, inviterei, quando facciamo il prossimo bilancio, ad una maggiore attenzione sia ai ragazzi, sia ai minori e sia alle multe e sia alle sanzioni. Non andiamo a

mettere delle cifre così, a caso. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “Consigliere Bonzanini – Lega Per Salvini Premier, prego”.

Cons. Bonzanini Giulio: “grazie Presidente. Vorrei soffermarmi anch'io su alcune cifre che oltre una questione di merito denotano anche una questione di metodo in quella che è la composizione del bilancio, perché tra le diverse voci in questione, appunto, ce n'è una che salta particolarmente all'occhio, non solo per la sua mole da un punto di vista economico ma anche per la tipologia di spesa, in questo caso di mancata entrata, perché in questa variazione in diverse sue parti come in questo caso si denota la scarsa capacità di pianificazione e in particolar modo in quel contesto, che già dall'anno scorso criticammo a più riprese come Lega, ma anche da parte di tutta l'opposizione attraverso quello che viene denominato il progetto <<Unione strade sicure>>. Un progetto di aumento della sicurezza stradale, che però avvertimmo come sarebbe probabilmente diventato una sorta di boomerang quantomeno a livello di cifre, indirizzato quindi in parte a fare cassa, ma oltretutto con cifre estremamente ottimistiche come in questo caso, se così possiamo definirle, doppie rispetto all'anno precedente, se contiamo l'anno corrente con circa 4 milioni di euro previsti, in aumento fino a quasi 5 milioni negli anni successivi. La prosecuzione quindi di questo progetto che, al di là del nome accattivante, nasconde non solo la volontà di anteporre le casse dell'Unione ad un reale obiettivo di sicurezza stradale, che andrebbe invece ottenuto attraverso una viabilità più fluida e a misura di cittadino, come ci ha detto chi mi ha preceduto che abbiamo assistito, purtroppo, a Carpi all'ennesimo incidente dove si è visto coinvolto un ciclista, in particolar modo in via Vasco de Gama, nel trafficato attraversamento ciclopedonale di via Mulini, ma soprattutto da un'errata valutazione di questi stessi obiettivi di bilancio attraverso valori basati su ipotesi e pianificazioni ampiamente fuori dalla realtà, non coincidenti rispetto alle stime iniziali, dovendo quindi, poi, ogni volta ricorrere a variazioni come in questo caso tra l'altro notevoli, a maggior ragione se si tiene conto dell'enorme percentuale relativa all'insoluto medio, che obbliga a destinare elevate nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificabile in circa un terzo delle somme di riscossione preventivate, oltre, ovviamente, a quegli introiti da destinare all'Ente provinciale proprietario delle strade su cui sono piazzati i dispositivi. Parliamo comunque di oltre 300 mila euro di mancate entrate al netto dei precedenti trasferimenti, quindi un progetto, come esposto in precedenza e detto fin dall'inizio della sua applicazione, che più che sicuro, come rivendicato nel nome, fossilizza una situazione di viabilità locale piena di criticità e su cui bisognerebbe davvero andare a risolverne i problemi dettati in gran parte da una pianificazione urbana caotica o talvolta del tutto assente e senza che se ne veda una soluzione mirata, al massimo si assiste a rattoppi con misure parziali e non organiche, stando alle misure proposte che appaiono di natura unicamente sanzionatoria piuttosto che preventiva, attraverso opere pubbliche utili a favorire un flusso sicuro e costante del trasporto sia pubblico che privato locale. In questo modo si conferma oltretutto, purtroppo, l'intenzione da parte dell'Amministrazione di dare un preciso indirizzo alle funzioni della Polizia Locale, spinta in questo modo più a sanzionare che a svolgere prevalentemente quelle funzioni di presidio e controllo del territorio, che

soprattutto di questi tempi esigono maggiore attenzione e priorità in termini di sicurezza e non solo. Una visione su cui come Lega da anni abbiamo cercato di mettere in guardia fornendo punti di vista, proposte alternative di gestione della nostra Polizia Locale, in modo che possa essere ulteriormente più vicina alla nostra comunità e non, come in questo caso, un mero strumento ai fini della salvaguardia del bilancio dell'Unione”.

Presidente del Consiglio: “la parola a Forti Nazarena – Centro Sinistra delle Terre d’Argine”.

Cons. Forti Nazarena: “grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sarò molto breve perché non avevo in programma di intervenire, però - insomma - gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto mi hanno un po’ stimolato e quindi farò questo intervento, non me ne vogliate. Prendo spunto da quello che ha detto la Consigliera Monica Medici sulla questione delle risorse che avevamo fissato per i minori in istituto, mi pare di ricordare che la questione fosse già stata sollevata e si era rilevato come sia una voce particolarmente complessa, perché i minori che vengono affidati a questi enti variano molto ed è un dato abbastanza imprevedibile, purtroppo o per fortuna insomma. La variazione di bilancio, parlo un po’ da profana, non facendo neanche parte della Prima Commissione, è fatta proprio per andare a sistemare in corso d’opera - diciamo così - quelle che sono le risorse che vengono stanziare per alcune missioni piuttosto che altre, quindi diciamo che non vedo questo elemento sollevato dalla Consigliera come un elemento particolarmente drammatico. La variazione di bilancio, soprattutto in questa fase storica dove, lo abbiamo già detto sia dalla minoranza che anche dalla maggioranza, abbiamo una coperta piuttosto corta, in questo momento in cui le esigenze sorgono un po’ come funghi andare a riposizionare le risorse secondo me è segno, anzi, di un bilancio elastico, di un bilancio duttile, che riesce ad andare a mettere le pezze in una coperta sempre troppo corta per le esigenze che questo territorio particolarmente ampio richiede, credo anzi che sia un aspetto positivo.

Colgo l’occasione per affrontare un tema che mi ha, così, servito il Consigliere Bonzanini, in parte lo condivido anche, ritengo che la questione delle telecamere sia stato un intervento efficace, lo dico per esperienza personale perché il giorno dopo la scadenza della mia assicurazione della macchina mi hanno fermato subito perché il sistema non era ancora aggiornato, per fortuna che avevo il cartaceo della mia assicurazione rinnovata, ma in effetti è un controllo a tappeto piuttosto efficace ed efficiente. Voglio però cogliere in maniera positiva quella che era l’osservazione che ha fatto il Consigliere Bonzanini, che sia necessario sempre di più a livello territoriale tenere in considerazione le nuove esigenze di mobilità, le nuove modalità di spostamento credo che sia assolutamente una cosa di cui l’Unione si debba far carico, al di là di quante multe poi effettivamente incassiamo, sempre tenuto conto che l’aspetto sanzionatorio è importante, ma ovviamente l’aspetto preventivo lo è maggiormente e, appunto, gli ultimi fatti di cronaca ci dicono che ci sono ancora sui nostri territori dei tratti che sono pericolosi, è innegabile. Come penso che tutti i quattro Comuni delle Terre d’Argine si stiano muovendo per cercare anche di incentivare quella che è la mobilità, diciamo, che toglie i mezzi dalle strade, quindi mobilità alternativa, mi permetto di togliermi un sassolino dalla scarpa, quando si cerca di fare un

ragionamento sulle piste ciclabili, su percorsi alternativi per le piste ciclabili poi a livello comunale perlomeno ci troviamo i picchetti, con le opposizioni col coltello fra i denti per questo tipo di strategie che proviamo a mettere in atto. Colgo però assolutamente lo spirito - come dire - propositivo del Consigliere e lo appoggio in pieno quando dice cerchiamo sempre di più di mettere in sicurezza il nostro territorio, quindi grazie”.

Presidente del Consiglio: “altri interventi? Ci sono delle repliche? Bellelli”.

Ass. Bellelli Alberto: “buonasera. Su un punto, un punto e mezzo, diciamo così, che ho sentito, le altre repliche le lascio... sulla viabilità e su altre cose, perché quando sento che da una parte secondo qualcuno abbiamo fatto troppe multe, da un'altra parte ne abbiamo fatte poche, insomma, va bene, prendo atto. Magari abbiamo fatto le multe che andavano fatte, con una previsione o con le cose che avevamo messo in campo. Mi interessa invece un altro punto, guardate, la cosa legata alla non possibilità di prevedere quanti minori andranno in istituto penso di averla riportata dentro questo consesso più di una volta, lo rifaccio anche stasera. I nostri Uffici fanno una previsione che è legata ovviamente alle situazioni che, ahimè, ovviamente questa cosa fa piangere il cuore penso a tutti, sono però presenti all'inizio della programmazione, quindi sostanzialmente nei termini del bilancio preventivo. Queste situazioni in essere vengono calcolate ovviamente sull'età della persona, sul ragazzo o ragazza che sono in una situazione dove devono essere poggiati in appositi istituti, ovviamente, vi ricordo, secondo un decreto che arriva dal Tribunale, cioè questo lo stabilisce la legge, si chiama tutela minori, dove noi siamo esecutori di una serie di segnalazioni che arrivano direttamente dal Tribunale, non abbiamo margine di negoziazione, abbiamo cercato e continuiamo a farlo, ricorderete - perché noi ci ricordiamo delle cose spesso quando i temi sono caldi - quando questo Consiglio incontrò la questione delle famiglie affidatarie, di come far crescere l'ambito delle famiglie affidatarie, il progetto <<Pippi>>, soltanto per citare alcuni degli strumenti che come ente locale abbiamo provato a mettere in campo in questi anni. Ecco, per evitare non da un punto di vista del bilancio, ma da un punto di vista della qualità che si può dare in termini di condizioni di vita a chi, purtroppo, deve essere recuperato da situazioni estreme, perché ovviamente la tutela minori viene attivata in casi che sono ovviamente estremamente complessi, vorrei ricordarlo non hanno a che fare con l'indigenza e con la situazione economica delle famiglie, che una delle grandi lotte che i Servizi Sociali fanno quotidianamente per spiegare alle famiglie che non è l'indigenza o la povertà che porta ad un allontanamento, sono, ahimè, episodi molto più brutti e molto più complessi, non è in torto programmabile all'inizio dell'anno. Cioè, la previsione fanno i Servizi Sociali è quella in questo tipo di situazione quanti contratti dovrò attivare con gli istituti per avere attivazione nel bisogno, lo si fa non con contratti di - adesso uso un termine un po' tecnico, ma facilmente intuibile - vuoto per pieno, perché non ci viene data questa opportunità, non c'è l'opportunità di fare una gara e prenotare 50 posti, pagarli vuoto per pieno perché non si sa mai cosa succeda, non so se è chiaro, vengono attivati di volta in volta. In più, amministrativamente parlando, noi abbiamo un obbligo, per poter emettere una formula contrattuale con un ragazzo o una ragazza ovviamente che arriveranno a 18 anni e quindi usciranno in maniera - diciamo così - con percorsi dedicati, ma dalla

situazione di collocazione dentro un istituto noi abbiamo quei termini di programmazione, altri non ce ne vengono dati, perché sono le risultanze e le considerazioni che vengono fatte direttamente dal Tribunale. Nessun giochino di bilancio. Nessun giochino di bilancio. Se volete è uno dei due elementi, ma lo dico perché sono in questo consesso rappresentate anche forze politiche che sono in altre dimensioni istituzionali quindi le vorrei ricordare, sono le due voci di bilancio, questa dei minori in istituti e quella (guardo la collega Paola Guerzoni) della disabilità e la scuola, argomento affrontato pochi giorni fa da questo civico consesso, sono le uniche due voci..., mentre nella disabilità a scuola c'è un limite di programmabilità, ma è una voce in incremento che sta pesando in maniera determinante sui conti degli enti locali ivi compresa l'Unione Terre d'Argine, così capita al tema dei minori in istituti, tra l'altro con situazioni... Negli ultimi anni abbiamo visto almeno assottigliarsi un altro fenomeno, che chi ha un po' più esperienza di Consigli Comunali avrà letto in passato, che era quello dei minori stranieri non accompagnati, che era l'altro elemento assolutamente imponderabile delle necessità che arrivano all'Ente in termini di emergenza. Quando c'è la necessità di collocare qualcuno in emergenza, vorrei ricordarlo a chi ha detto: <<Ma teneteli lì>> si arriva fino al prelievo dal fondo di emergenza, perché è un obbligo che noi abbiamo, non so se è chiaro, non è che possiamo dire: <<No, non ce li abbiamo. Ci pensiamo dopo>>. Va attivato, si fa perché è una delle cose che dobbiamo fare, ovviamente come obbligo dal punto di vista di legge e poi andiamo a ripianare questa situazione.

Faccio quest'ultima considerazione allacciandomi ad un tema che affronteremo ovviamente prima del 31 dicembre in questo consesso, che è il tema del prossimo bilancio preventivo, quest'anno l'Unione Terre d'Argine arriva a votare il proprio bilancio preventivo prima della fine dell'anno, così come tutti gli enti che fanno parte dell'Unione Terre d'Argine, quindi anche i singoli Comuni, penso che sia una straordinaria prova di salute politica, istituzionale ed economica di questi enti e quindi lo vorrei rimarcare. Io penso che votare preventivamente il bilancio dell'Unione, vale a dire prima del 31 di dicembre, abbia anche un grande messaggio politico, che i servizi alla persona, che sono ricompresi appunto tra le funzioni in Unione vengono prima di tutti gli altri bilanci o vengono contestualmente agli altri bilanci e quindi questo politicamente vorrei sottolinearlo, ma soprattutto questo vuol dire, così come vale per gli altri Enti, che noi dobbiamo imparare a gestire non soltanto a fare la parte di programmazione di bilancio. Significa che le variazioni, soprattutto in alcuni ambiti, quali quelli che ho appena citato, saranno un elemento che ci serve per fotografare, avendo il vantaggio di aver votato precedentemente il bilancio stesso, almeno la sua parte previsionale, ci permetterà di gestire anche quelle che sono situazioni di emergenza, se non addirittura la comparsa di fenomeni particolari. Quindi non si tratta più di prenderci o non prenderci con la previsione, ovviamente si basa una previsione su dati reali, ma ovviamente quello che è l'elemento di salute, io penso, è proprio l'imparare a gestire, imparare, il metterci in una condizione di dinamicità che ci consenta di fotografare mano a mano i nostri cambiamenti. Mi permetto, è un contesto che oggi giorno è estremamente utile, se non altro per la situazione che stiamo vivendo in termini di complessità sociali derivate dalla stessa pandemia. Un obiettivo politico che come Unione siamo qua a rimarcare”.

Presidente del Consiglio: “altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, le dichiarazioni dei gruppi. Se non ci sono dichiarazioni dò la parola al Segretario per la votazione telematica. Nessun intervento, chiudo qui. Prego, Segretario”.

Vice Segretario Generale – Dott.ssa Tinti Susi: “grazie Presidente. Chiedo ai Consiglieri di accendere le telecamere, per cortesia”.

Il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Tinti Susi, procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione.

La proposta di delibera viene approvata **a maggioranza** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Vice Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 25

A favore 20 (Presidente delle TdA = 1; Centro Sinistra per le TdA = 18; Gruppo Misto = 1)

Contrari 5 (LSP = 1 Consigliere Bonzanini; M5St = 3 Consiglieri Medici, Gaddi e Rossi; Progetto Campogalliano = 1 Rubbiani)

Astenuti Nessuno

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TDA

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: “**Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati**” per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: “**Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi**

allegati” per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **a maggioranza**, dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Vice Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 25

A favore 20 (Presidente delle TdA = 1; Centro Sinistra per le TdA = 18; Gruppo Misto = 1)

Contrari 5 (LSP = 1 Consigliere Bonzanini; M5St = 3 Consiglieri Medici, Gaddi e Rossi; Progetto Campogalliano = 1 Rubbiani)

Astenuti Nessuno

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di consentire alla giunta e ai dirigenti responsabili di assumere gli atti di gestione conseguenti al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Mauro D'Orazi)

Il Vice Segretario Generale
(Susi Tinti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.

Il sottoscritto CASTELLI ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 23 del 02/11/2021.

Note:

Carpi, 22/11/2021

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

**Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e
relativi allegati.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 23 del 02/11/2021.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 14/02/2022 al giorno 01/03/2022.

L'addetto alla pubblicazione
BARONI GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/02/2022 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000